

COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2007



... INSIEME PER SERRAVALLE

2007-2012

PROGRAMMA ELETTORALE

SOMMARIO

| | | |
|-----------|---------------------------------------------------------------------|-----------|
| 1 | <u>INTRODUZIONE</u> | 3 |
| 1.1 | <u>PRINCIPI FONDANTI</u> | 3 |
| 1.2 | <u>INQUADRAMENTO NAZIONALE</u> | 4 |
| 1.3 | <u>INQUADRAMENTO REGIONALE : IL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO</u> | 4 |
| 2 | <u>PER LE POLITICHE SOCIALI</u> | 4 |
| 2.1 | <u>LA FAMIGLIA</u> | 5 |
| 2.2 | <u>I BAMBINI</u> | 5 |
| 2.3 | <u>I GIOVANI</u> | 6 |
| 2.4 | <u>L'IMMIGRAZIONE</u> | 6 |
| 2.5 | <u>LA TERZA ETÀ</u> | 7 |
| 3 | <u>PER LE pari OPPORTUNITÀ</u> | 7 |
| 4 | <u>PER UNO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE</u> | 8 |
| 4.1 | <u>AGRICOLTURA</u> | 9 |
| 4.2 | <u>ARTIGIANATO ED INDUSTRIA</u> | 9 |
| 4.3 | <u>COMMERCIO</u> | 10 |
| 5 | <u>PER RISPETTARE L'AMBIENTE</u> | 10 |
| 5.1 | <u>INQUINAMENTO AMBIENTALE</u> | 11 |
| 5.2 | <u>ENERGIA ALTERNATIVA</u> | 11 |
| 5.3 | <u>GESTIONE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI</u> | 12 |
| 5.4 | <u>ACQUA: UN BENE DA TUTELARE</u> | 13 |
| 6 | <u>PER IL LAVORO</u> | 13 |
| 7 | <u>PER LA CASA</u> | 13 |
| 8 | <u>PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI</u> | 14 |
| 9 | <u>PER LA SCUOLA E PER LA CULTURA</u> | 14 |
| 9.1 | <u>SCUOLA</u> | 14 |
| 9.2 | <u>CULTURA</u> | 15 |
| 10 | <u>PER UN'AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DEL CITTADINO</u> | 16 |
| 10.1 | <u>PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI</u> | 16 |
| 10.2 | <u>COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE</u> | 17 |
| 10.3 | <u>GESTIONE DELLA STRUTTURA</u> | 18 |
| 11 | <u>PER VALORIZZARE IL NOSTRO TERRITORIO</u> | 19 |
| 11.1 | <u>LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE, VIABILITÀ E SERVIZI</u> | 19 |
| 11.2 | <u>ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO</u> | 20 |
| 12 | <u>PER IL TURISMO</u> | 20 |
| 13 | <u>PER LO SPORT</u> | 21 |

1 INTRODUZIONE

Le forze politiche dei Democratici di Sinistra, La Margherita, i Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista, i Socialisti Democratici Italiani, i Popolari Udeur e la Federazione dei Verdi hanno dato di nuovo vita alla lista “**Insieme per Serravalle**” candidandomi nuovamente alla carica di Sindaco.

Con entusiasmo, emozione e, perché no, anche un po’ di commozione, ho accolto l’invito.

Nella precedente legislatura, abbiamo lavorato sodo per interpretare al meglio i bisogni della comunità e tradurli in obiettivi di governo.

Molti impegni sono stati tradotti in realtà; altri sono in corso di attuazione; su altri si sono registrati dei ritardi. Complessivamente è andato avanti il progetto di realizzazione di una città più bella e solidale, improntata allo sviluppo sostenibile, attenta alla salvaguardia del territorio e alla promozione dei suoi elementi di eccellenza: beni paesaggistici, culturali e storici.

Naturalmente rimane ancora tanto da fare per completare un progetto importante ed ambizioso, ma le condizioni ci sono tutte, garantite da un tessuto sociale e civile ricco e da una coalizione che, come dimostrato nella precedente legislatura, intende mettere il contributo di idee e di esperienze, di cultura e di conoscenze di ogni candidato e di ogni singolo partito al servizio della comunità e dei cittadini.

Per quanto mi riguarda m’impegnerò, se eletto, ad attuare il programma sottoscritto e a dare conseguenza piena agli impegni in direzione della pace, della partecipazione, dei diritti, della dignità del lavoro e della qualità della vita che prioritariamente lo sostengono.

Alla base di tutto ci sarà il rapporto con i cittadini; un rapporto che intendo rafforzare e consolidare attraverso lo sviluppo e il sistema informativo e il potenziamento delle funzioni e del ruolo dell’associazionismo che costituisce per questo Comune un vero e proprio valore aggiunto.

Nulla, come sempre è immediato, ma la voglia di lavorare, l’entusiasmo e lo spirito di servizio per affrontare i problemi e risolverli, ancora una volta non mi mancano.

1.1 *Principi fondanti*

Pace, libertà, democrazia, giustizia sociale, solidarietà, rifiuto di ogni discriminazione di razza, di sesso e di religione hanno radici profonde nella nostra comunità.

Questi sono i valori fondanti che dal dopoguerra ad oggi hanno garantito sviluppo e benessere diffuso nel nostro territorio.

Valori ed etica della lotta di liberazione dal nazi-fascismo non devono perdere la forza del loro messaggio.

Questi valori sono fondamentali per la pace e per contrastare l’insorgere di altri conflitti. La stessa unità Europea si fonda su questi stessi ideali, ed è per questo che il nostro Paese deve esserne protagonista nel promuoverne lo sviluppo. Il nostro sarà un particolare impegno alla memoria di ciò che fu fascismo, antifascismo, nazismo, lotta di liberazione e cosa questo significa nella nostra Costituzione e per la nostra Repubblica.

Ci impegniamo a governare e non semplicemente ad amministrare la realtà esistente. Questo perché assieme all’indispensabile efficienza tecnica crediamo sia necessario definire un progetto che indirizzi le scelte, indichi dove reperire le risorse, le priorità di spesa e dei servizi.

Pensiamo ad una politica amministrativa che rappresenti gli interessi della collettività e li trasformi in progetti ed in opere. Solo in questo modo si possono creare condizioni di maggiore giustizia sociale, solidarietà e benessere.

Tutto ciò può essere realizzato grazie al contributo dei tanti concittadini che partecipano alla vita del nostro Comune e che si impegnano nelle molte e differenti forme d'aggregazione in cui la nostra moderna società è organizzata: partiti, associazioni, movimenti e luoghi istituzionali preposti.

1.2 Inquadramento nazionale

Il quadro nazionale si presenta sicuramente meno ostile rispetto a cinque anni fa anche se economicamente continua la politica dei tagli alle amministrazioni a causa del grande “buco” lasciato in eredità dal centro destra. Ciò significa che, anche se guardiamo con maggiore ottimismo al prossimo futuro, dobbiamo nel frattempo fare i conti con una necessaria “stretta di cinghia” voluta dal governo almeno per il prossimo anno per cercare di dare una raddrizzata ai conti pubblici.

Ciò si traduce in una necessaria oculatezza nella gestione della spesa pubblica e nella destinazione delle risorse economiche.

In ogni caso, come dimostrato in questi anni di governo, la nostra attenzione e priorità andranno sempre ai servizi alla persona con particolare riguardo a chi è in stato di bisogno e alle famiglie meno agiate.

1.3 Inquadramento regionale : il Programma Regionale di Sviluppo

A livello regionale il nostro Comune trova piena “cittadinanza” nel nuovo Programma Regionale di Sviluppo (PRS).

Il PRS è lo strumento che la Toscana ha adottato per attuare le scelte strategiche e più impegnative che sono state definite nel programma di governo regionale. Lo scopo di tale strumento in pratica, è quello di definire delle linee d’azione chiare che impegnano la Regione per l’intera legislatura (2006-2010).

È partendo da questo nuovo modo di programmare e guidare lo sviluppo toscano che cercheremo di contribuire al compimento di importanti opere sul nostro territorio (raddoppio linea ferroviaria, terza corsia dell’autostrada ecc....) continuando un lavoro avviato nei precedenti mandati ma con l’introduzione di ulteriori peculiarità legate alle nuove domande dei cittadini, alle opportunità di crescita e di sviluppo del sistema metropolitano Pistoia-Prato-Firenze, al suo consolidamento nel tessuto Provinciale e nell’associazione territoriale.

Il PRS rappresenta un grande strumento di sviluppo per tutta la Toscana che opportunamente applicato consentirà un grande salto di qualità della nostra regione ed dei nostri territori. È lo strumento che ci consentirà di guidare il cambiamento anziché farci guidare dalle situazioni!

2 PER LE POLITICHE SOCIALI

Le politiche dello stato sociale rispondono ad esigenze di contrasto dell’emarginazione e della povertà, all’innalzamento dei livelli di socialità, di scolarità, alle esigenze di coesione e rispetto fra le persone, di rispetto della legalità; come tali accompagnano la crescita civile e la partecipazione dei cittadini alla produzione economica ed alla vita civica.

Tutto questo è libertà e qualità del vivere. In questo il Pubblico svolge un ruolo centrale e non sostituibile e si affianca ad una rete preziosa e per molti versi

indispensabile di volontariato e privato sociale che integra ed arricchisce di servizi e valori il nostro complesso sistema.

Le politiche sociali per il prossimo futuro dovranno ripartire da un dato positivo che è rappresentato dall'investimento del nostro Comune nel sociale: più di 1.000.000 di euro all'anno. È una cifra importante che testimonia come l'amministrazione di centro-sinistra abbia sempre considerato una priorità questo settore e continuerà a considerarlo sempre di più nel futuro.

Tuttavia, siamo consapevoli che ad un incremento di investimento non corrisponde necessariamente un aumento dei servizi e delle prestazioni.

È per questo che vogliamo puntare su una razionalizzazione della spesa sociale cercando, per quanto possibile, di indirizzare le risorse verso quelle situazioni che realmente ne hanno bisogno.

Il sistema locale non dovrà essere semplicemente una somma di servizi e di prestazioni ma dovrà diventare sempre più un piano regolatore dei servizi in grado di definire i criteri in base ai quali individuare le priorità e le condizioni d'accesso.

È altrettanto importante cercare di armonizzare a livello Provinciale questi criteri, in modo da evitare il più possibile disparità di trattamento fra cittadini residenti nei vari comuni. Per questo proseguiremo nell'azione sinergica fin qui attuata insieme ai Comuni limitrofi, in particolare col Comune capoluogo.

Valuteremo la realizzazione dello sportello Sociale dotandosi delle competenze dirette ad accogliere i cittadini e fornire loro un quadro completo delle offerte per l'accesso ai servizi. Allo stesso tempo punteremo ad una maggiore capillarità e frequenza dell'informazione in merito ai servizi messi a disposizione dei cittadini dal nostro comune.

2.1 *La famiglia*

Nelle politiche sociali la famiglia rappresenta il nucleo di riferimento per la cura dei figli, delle persone non autosufficienti, per i portatori di handicap, per questo non può essere lasciata sola. Occorre vi siano progetti con queste finalità che riguardino i nuclei numerosi, monoredito, e con carichi parentali particolarmente onerosi.

Punteremo sull'implementazione di progetti di aiuto alle famiglie dove vivono persone diversamente abili o bisognose di assistenza continua. Sosterremo la realizzazione e la valorizzazione dei posti di "sollievo" per gli anziani, fino all'adozione di soluzioni che consentano l'accesso alle famiglie che necessitano di reale supporto.

2.2 *I bambini*

Sull'infanzia, occorre continuare sulla scia dell'ottima esperienza tracciata dalle precedenti amministrazioni (ben tre nidi d'infanzia: Buca delle Fate, Coccinella, Il Bruco) ben consapevoli però che occorre dare una risposta forte alla crescente domanda dovuta alla ripresa della natalità. Il sostenuto livello d'immigrazione caratterizza l'altro aspetto su cui attrezzarsi, al fine di aiutare i bambini ed i ragazzi stranieri ad inserirsi nel modo migliore e meno traumatico nella nostra società.

Sarà nostro primario impegno quindi, assicurare la piena risposta alla domanda di asili nido al fine di garantire condizioni d'accesso che non ne limitino l'utilizzo da parte di famiglie meno abbienti o con numero elevato di figli. Occorre fornire risposte differenziate e flessibili e ciò potrà essere possibile con il contributo di tutte le strutture pubbliche e private presenti, coordinate dall'intervento dell'amministrazione pubblica.

In questa ottica una buona risposta verrà dalla realizzazione di un nuovo asilo nido a Masotti, con una capacità di 50 posti e completo delle sezioni lattanti, e dal Polo Scolastico a Casalguidi.

Nel contempo, va perseguito il sostegno alle famiglie, alle pari opportunità, ed alla genitorialità, mettendo a punto soluzioni innovative che abbiano come fulcro il rapporto genitori/bambini, rafforzando il *progetto genitori* attuato all'interno dei nostri nidi d'infanzia. A questo proposito attueremo uno strategico "progetto piccolissimi e neogenitori", finalizzato ad aiutare nuove famiglie che troveranno nelle nostre strutture un punto di riferimento costante.

2.3 I giovani

I giovani rappresentano il nostro futuro e la nostra speranza di crescita. È a loro che l'amministrazione ha il dovere di rivolgersi coinvolgendoli, per quanto possibile, in prima persona. Dobbiamo puntare ad un loro maggiore impegno sia politico-associazionistico ma anche nell'attività amministrativa. Punteremo ad organizzare consigli comunali in orari e giorni più consoni, per favorire la partecipazione anche dei giovani.

Cercheremo, per quanto possibile, di favorire e creare spazi ed occasioni di incontro rivolti principalmente alle giovani generazioni (es. concerti, eventi specifici ecc...).

Ci impegheremo a sostenere ed a promuovere la costituzione del "consiglio comunale dei ragazzi".

Dovremmo cercare di coinvolgere e collaborare con i giovani cittadini di Serravalle per qualificare e progettare Aree verdi, percorsi ciclo-pedonali, passaggi pedonali protetti, cercando di incentivare l'autonomia di spostamento dei ragazzi sul territorio.

Vogliamo favorire la creazione di un modo, di un tempo, di uno spazio che soddisfi i più giovani nella loro crescita. Per questo il Comune si farà tramite tra tutti i soggetti interessati (Servizi, Associazioni, Parrocchie, organizzazioni culturali etc...) per poter costruire forme e canali di rapporto diretto con le realtà giovanili e con i giovani singolarmente, per realizzare un coinvolgimento che li porti a proporre e costruire iniziative per le loro esigenze.

Si promuoverà inoltre la partecipazione reale ed attiva dei ragazzi al governo locale, nazionale ed europeo, incentivando progetti di educazione alla legalità, alla pace ed ai diritti umani.

2.4 L'immigrazione

Costruire percorsi di coinvolgimento ed integrazione per i cittadini immigrati è indispensabile per il rilievo e la dimensione che questo fenomeno costituisce. Fenomeno che concorre alla crescita ed allo sviluppo del nostro territorio.

Si riconosce nell'immigrazione e nelle diversità che essa comporta una opportunità di arricchimento culturale, possibile attraverso lo scambio di linguaggi e conoscenze, cultura e tradizioni.

Occorre potenziare le politiche di pari opportunità nell'inserimento scolastico dei bambini, nell'informazione e nella formazione degli adulti, le politiche di mediazione culturale e religiosa. Servono iniziative per il pieno coinvolgimento di questi cittadini alla vita sociale, per questo saremo favorevoli alle iniziative per consentire il voto alle elezioni amministrative. Occorre valutare l'opportunità di un primo obiettivo intermedio, rispetto al diritto di voto amministrativo, che è il Consiglio di rappresentanza interetnica, un organismo elettivo che può svolgere un importante compito di formazione e coinvolgimento nella responsabilità collettiva.

Sempre in questa ottica punteremo sull'attivazione di progetti di prima assistenza all'insediamento per le famiglie extracomunitarie proponendo programmi finalizzati alla conoscenza dei diritti-doveri così da facilitare la loro aggregazione ed integrazione sia sociale che culturale.

Lavoreremo infine all'organizzazione di iniziative, anche di concerto con i comuni limitrofi, rivolte alle comunità territorialmente più rappresentative.

2.5 La terza età

La nostra popolazione è formata sempre di più da persone anziane e se da una parte questo è un dato positivo derivante dal fatto che oggi giorno si vive di più e meglio, dall'altra ciò significa un maggiore impegno da parte delle amministrazioni nel rispondere alle sempre maggiori richieste di questa fascia della popolazione.

Sugli anziani occorre potenziare le già sperimentate modalità di valorizzazione del loro ruolo, incentivando le occasioni di impegno e scambio con il resto della società anche in una funzione di ricchezza sociale, nelle iniziative di manutenzione e/o vigilanza sul territorio.

Gli strumenti operativi che dovranno essere rafforzati per gestire tale cambiamento sono ben chiari: iniziative volte a preservare la salute fisica e psichica (controlli sanitari, centri sociali, attività manuali, culturali, di svago); il mantenimento dell'anziano il più possibile nel contesto familiare e sociale attraverso il potenziamento dei servizi di assistenza domiciliare attivandosi per includere in questo strumento il fenomeno delle cosiddette "Badanti" con percorsi che portino ad una loro crescita di competenza e professionalità.

Vi sono poi altri livelli di risposta che vanno attentamente valutati verificandone l'appropriatezza alle esigenze dei soggetti. Questi servizi vanno collocati all'interno di forme di amministrazione associata che ne consentano livelli di gestione di qualità e a costi accessibili

Vanno anche approntati alcuni servizi che servano da " sollievo" alle famiglie che assistono persone non autosufficienti, con posti e servizi dedicati ad ospitare gli assistiti anche per periodi limitati. Vi sono poi una serie di iniziative che vanno valorizzate, come i servizi di trasporto organizzati con il contributo delle Associazioni di volontariato che sono state particolarmente apprezzate e per le quali occorre consolidare e migliorare le modalità di gestione.

Infine promuoveremo la costituzione del fondo per la non autosufficienza, un impegno importante per garantire le risorse ad interventi aggiuntivi che saranno individuati dai servizi.

3 PER LE PARI OPPORTUNITÀ'

Capitolo a parte è doveroso dedicarlo alle donne.

Vogliamo affrontare l'argomento "donna" con una prospettiva completamente nuova abbandonando la vecchia mentalità rivolta esclusivamente all'assistenza ed al sussidio. Dobbiamo affrontare la questione femminile con la stessa serietà, urgenza ed importanza con cui si discute e si legifera sulla realizzazione di nuove infrastrutture o sulla diminuzione o l'aumento delle imposte!

Promuoveremo in tal senso la nascita di un "centro Donna" con l'obiettivo di favorire sia la formazione che l'integrazione delle donne nella società. Pensiamo al grande numero di donne immigrate che popolano il nostro territorio e che difficilmente riescono ad inserirsi ed integrarsi nella popolazione e nella società in generale.

Sicuramente ci riescono molto peggio dei loro compagni maschi che se non altro vengono maggiormente accettati, almeno dal mondo lavorativo, in quanto portatori di forza lavoro e di manodopera a basso costo!

Le donne immigrate invece, spesso senza alcuna competenza lavorativa, e assolutamente non formate, possono trovarsi in grande disagio e spesso spinte ai margini della società.

Sosterremo a tal proposito l'informazione in merito a tutti i processi relativi alla condizione delle donne nella famiglia e nella società (disbrigo pratiche per richiesta di permessi di soggiorno, per ricongiungimenti familiari, adozioni, violenza, ecc...)

Favoriremo lo sviluppo di una cultura rispettosa delle differenze di genere e contro comportamenti sociali legati alla sessualità.

Promuoveremo incontri di informazione giuridica nel campo della conoscenza della legislazione del nostro Paese dei diritti e doveri sanciti dalla costituzione e della normativa a tutela delle donne

Non possiamo inoltre non parlare della problematica donne-lavoro. Un problema che pur apparendo nel 2007 anacronistico, continua ad esistere ed essere tollerato. Infatti, fra le donne in età 30-39 anni la decisione di avere un figlio coincide con un abbassamento di oltre 30 punti della partecipazione al mercato del lavoro. Fenomeni simili si verificano anche fra le donne più giovani, e la causa principale è di tipo economico piuttosto che culturale e personale. Esercitare il diritto alla maternità per molte donne significa dovere rinunciare a quello al lavoro.

Ci impegneremo quindi, per quanto di competenza dell'amministrazione, ad ampliare il diritto delle donne alla partecipazione al mercato del lavoro senza rinunciare al diritto alla maternità;

4 PER UNO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Intendiamo operare per agevolare lo sviluppo delle imprese verso livelli maggiori di qualità favorendone i processi d'innovazione. Per questo va rinnovato ed aggiornato continuamente il rapporto fra imprese e territorio. Un rapporto di collaborazione che ha garantito la tenuta del nostro sistema economico anche nelle fasi di difficoltà.

Proponiamo una strategia unitaria con i vari enti pubblici (Regione-Provincia-Comuni-CCIAA-organizzazioni di categoria) per incidere su alcune tematiche considerate critiche nello sviluppo delle aziende presenti sul territorio:

- transizione generazionale,
- competenze del vertice
- dimensioni aziendali
- rapporti con il credito

Riteniamo strategico il rafforzamento della manifestazione “Fiera di Casalguidi” con particolare riguardo al settore delle macchine per l’agricoltura ed il vivaismo.

Sosterremo le strutture di promozione commerciale, delle produzioni industriali ed artigianali (Pistoia Promuove).

Punteremo sulle politiche attive di partecipazione alle iniziative di innovazione e ricerca nel settore del mobile imbottito e dei complementi di arredo in collaborazione con le organizzazioni del settore.

Infine, un tema importante sarà sicuramente il miglioramento delle infrastrutture a servizio delle zone industriali.

4.1 Agricoltura

La pianificazione ambientale dovrà salvaguardare e promuovere l'agricoltura come presidio produttivo ed ambientale. La trasformazione dovrà andare nella direzione dello sviluppo eco-sostenibile.

Tramite apposite convenzioni si potranno coinvolgere le imprese agricole nella conservazione e nella manutenzione del territorio. Nel contempo devono trovare sostegno le iniziative del mondo agricolo che vanno a favore delle colture tipiche di minore impatto ambientale.

Ci impegniamo nel sostenere e nel diffondere azioni e metodi di coltivazione biologica ed eco-sostenibile favorendo le coltivazioni prive di OGM.

Ritenendo indispensabile mantenere un alto livello di manutenzione, promuoveremo forme di collaborazione con le imprese locali e con il volontariato.

Punteremo inoltre sul consolidamento dello strumento “La strada dell’olio e del vino del Montalbano-Le colline di Leonardo” quale mezzo per la promozione di marketing territoriale e di sostegno alle produzioni agricole di qualità (olio,vino,miele) ed artigianali di pregio(ricamo).

Infine, riteniamo indispensabile valutare tutte le misure da prendere al fine di sfruttare al massimo le opportunità offerte dalla nascita del “Distretto vivaistico”.

4.2 Artigianato ed industria

Ci impegheremo a promuovere e facilitare l'innovazione nella struttura produttiva locale, con particolare riferimento al diffuso tessuto di piccole e piccolissime imprese, con attività di sostegno, in sinergia con Enti territoriali di maggior livello, alla qualificazione del sistema dell'offerta dei servizi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico, all'accesso al credito per la creazione di nuove imprese, ai processi di aggregazione delle imprese.

La grande diversificazione dei settori presenti sul territorio, ha minimizzato gli effetti di debolezza prodotti da una economia nazionale in declino, ma alcuni settori come quello del mobile imbottito, dei complementi d'arredo e della moda richiedono una partecipazione attiva per sostenere la loro competitività. Su questo versante lavoreremo per consolidare una immagine di distretto con produzioni di qualità ed eco-sostenibilità in collaborazione con il vicino Comune di Quarrata. Attueremo quelle modifiche alle infrastrutture viarie delle zone artigianali ed industriali esistenti (Redolone, Ponte di Serravalle ecc...) per consentire una migliore accessibilità alle stesse, favorendo così la mobilità anche degli altri mezzi e riducendo una delle principali cause di inquinamento atmosferico.

La qualificazione degli spazi urbani delle frazioni, richiede un alleggerimento delle attività artigianali in essi esercitata. In questo senso deve essere letta la nuova zona PIP inserita nel Piano strutturale approvato, che ci impegniamo ad attuare con l'obiettivo di offrire spazi medio piccoli a costi contenuti privilegiando, come detto

prima, il trasferimento di aziende attive nei centri urbani. Per sostenere tale iniziativa in termini finanziari e per una sua realizzazione in tempi brevi, riteniamo utile favorire, anche attraverso possibili modifiche allo strumento urbanistico, l'intervento concorrente di iniziative private.

Consolideremo il nostro intervento nell'area della promozione delle produzioni artigianali tipiche, attraverso la Fiera di Casalguidi (incoming) e sosterremo l'attività di Pistoia Promuove (outcoming) nella ricerca di nuovi mercati.

L'apertura dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) ha sicuramente consentito una forma più semplice e sicura di rapporto tra Amministrazione ed impresa, tuttavia siamo coscienti che esistono processi che possono essere migliorati e su questo ci impegheremo per continuare nell'opera di semplificazione, velocizzazione e trasparenza dei procedimenti burocratici collegati alla nascita, modifica, cessazione delle attività.

4.3 Commercio

In questo settore occorre attuare una attenta politica di controllo sugli effetti derivanti dal processo di liberalizzazioni nel settore del commercio (legge Bersani).

L'evoluzione del modello di vita (più mobilità - meno tempo libero), l'evoluzione demografica accompagnata da una evoluzione urbanistica, rivolta ad un processo di cambiamento e concentrazione di funzioni urbane al di fuori degli spazi cittadini, ha portato ad una evoluzione anche delle strutture commerciali. La grande, la media e la piccola distribuzione (gli esercizi cosiddetti di vicinato), concorrono perciò in maniera diversa ma, tra loro sussidiaria, alla soddisfazione delle esigenze del cittadino consumatore che si pone, con i processi in atto di liberalizzazione del mercato, quale attore e regolatore del mercato stesso.

Il nostro impegno sarà perciò rivolto ad assicurare in questa fase importante di transizione, un corretto equilibrio tra la potenziale domanda e l'offerta avendo come asse di riferimento un commercio di qualità.

In questo senso ci impegheremo nel favorire gli adeguamenti e la modernizzazione della media distribuzione per rispondere alle esigenze che tuttora si avvertono, Promuoveremo iniziative tese a favorire l'insediamento di piccole attività di commercio di prodotti agricoli ed enogastronomici tipici, lungo le principali direttrici di traffico e nei borghi caratteristici con il duplice obiettivo di creare fonti alternative di reddito e migliorare l'opportunità occupazionale.

Sosterremo le iniziative per lo sviluppo ed il consolidamento di mercatini tipici all'aperto per sviluppare, sinergicamente, le altre forme di attività presenti sul territorio.

Promuoveremo un dialogo costante con le rappresentanza delle organizzazioni del commercio per individuare forme ed azioni congiunte per la crescita del settore con l'obiettivo di creare nuova occupazione.

5 PER RISPETTARE L'AMBIENTE

La qualità della vita sempre più spesso si coniuga alla qualità ambientale e deve essere considerato, in modo sempre più incisivo, un aspetto fondamentale sul quale investire: i problemi legati all'inquinamento atmosferico, alla qualità delle acque, dell'aspetto urbano delle nostre città, alla tutela dei paesaggi, alla vivibilità e fruibilità

dei centri storici e delle periferie, risultano ormai patrimonio di ogni categoria e di ogni età.

5.1 Inquinamento ambientale

Il cosiddetto effetto serra, responsabile degli ormai inconfondibili effetti climatici, è collegato a filo diretto alle emissioni provocate dagli autoveicoli e all'utilizzo dei combustibili derivati dal petrolio in generale. È nostro compito come cittadini e come Amministrazione prima di tutto, farsi carico di questo problema globale.

L'amministrazione ha un ruolo fondamentale nel dare il buon esempio nei confronti dei suoi cittadini. A tal proposito valuteremo, per il parco automobilistico comunale, l'utilizzo dei bio-combustibili (bio-diesel ecc...) o degli eco-combustibili meno inquinanti (GPL/Metano).

Per consentire ai cittadini di seguire questa direzione, aderiremo al protocollo d'intesa per la fruizione dei contributi regionali per l'installazione degli impianti a metano e gpl, sugli autoveicoli.

Per quanto riguarda l'inquinamento acustico, ci impegheremo a finalizzare, di concerto con la Società Autostrade per l'Italia, il progetto relativo all'installazione di barriere antirumore da traffico lungo l'Autostrada A11.

Attueremo inoltre il risanamento dei punti critici evidenziati nel piano di zonizzazione acustica.

5.2 Energia alternativa

L'energia è il tema globale per eccellenza. Si fanno guerre per il petrolio. Si discute da anni a livello internazionale sui cambiamenti climatici provocati dai combustibili fossili. La materia è così ampia da dover essere affrontata su area vasta. Un Comune, seppur piccolo, può dare il buon esempio e risparmiare energia per quanto già possibile. Applicando le migliori tecnologie disponibili potremmo ridurre la bolletta energetica del 47% già oggi.

Solo con questo approccio, insieme all'utilizzo parsimonioso dell'energia , potremmo sperare di rimettere in "carreggiata" il nostro pianeta e potremo garantire un futuro migliore ai nostri figli.

Abbiamo però anche la consapevolezza che l'amministrazione ha un ruolo fondamentale nel dare il buon esempio nei confronti dei suoi cittadini in merito all'utilizzo razionale ed eco-compatibile dell'energia. È per questo che l'amministrazione dovrà impegnarsi a dotare i vari edifici di proprietà, a partire dalle scuole, di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria e, dove possibile, di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

Un primo banco di prova sarà proprio il nuovo Polo Scolastico che sarà caratterizzato da criteri progettuali di eco-compatibilità.

Promuoveremo la cultura del risparmio delle risorse (es. recupero delle acque piovane ecc...), organizzando iniziative mirate e coinvolgendo le categorie di settore. Punteremo su una comunicazione capillare che ponga in evidenza la necessità di contenere i consumi attraverso comportamenti virtuosi e con l'ausilio di tecnologie già presenti sul mercato.

Un punto importante, per iniziare a risparmiare e soprattutto rispettare il nostro ambiente, sarà quello del risparmio energetico degli edifici (la classificazione energetica è obbligatoria per le nuove costruzioni). A tal proposito quindi, ci impegheremo a promuovere ed incentivare tutti quegli interventi tecnici che vanno nell'ottica di un aumento dell'efficienza energetica degli edifici.

Vogliamo sostenere, a partire dalle scuole, l'educazione energetica che deve andare di pari passo se non in simbiosi con l'educazione civica.

Punteremo a creare un programma che consenta di applicare misure di incentivazione per chi adotta sistemi di risparmio energetico nelle proprie abitazioni. Serravalle potrà diventare soggetto capofila per i comuni limitrofi e/o della Provincia nel promuovere investimenti per la produzione di energia pulita.

5.3 Gestione e smaltimento dei rifiuti

Il tema dei rifiuti è una delle priorità per le politiche di salvaguardia dell'ambiente.

Riduzione della produzione dei rifiuti, incremento della raccolta differenziata, programmi di informazione e sensibilizzazione sono oggi indispensabili e non più rimandabili.

In Toscana fortunatamente, anche se non ancora per molto, non siamo all'emergenza come in altre regioni italiane. Per non cadere nel baratro è necessario però, un investimento di energie e risorse per promuovere sul serio la raccolta differenziata e il riutilizzo delle materie.

Il nostro territorio parte già da una buona base. In questi anni, infatti, Serravalle ha ricevuto un riconoscimento da Legambiente, essendosi classificato come il terzo Comune della Provincia per percentuale di rifiuti riciclati (38%). Questo però non deve essere un punto di arrivo bensì uno stimolo a fare sempre di più. A tal proposito, in sinergia con Pistoia Ambiente, elaboreremo un progetto che attraverso il potenziamento della raccolta casa-casa, il potenziamento delle isole ecologiche, l'informazione e la sensibilizzazione dei cittadini, permetta al nostro comune di raggiungere nei prossimi 5 anni la quota del 50% di raccolta differenziata.

Rimane tuttavia la consapevolezza che la soluzione migliore è sempre quella di ridurre al massimo la produzione di rifiuti o comunque acquistare prodotti e servizi realizzati tramite processi produttivi con ridotto impatto ambientale (criterio ecologico).

Anche in questo caso l'amministrazione dovrà avere un ruolo trainante facendo da esempio per i propri cittadini.

Confermiamo inoltre la nostra adesione alla gestione integrata dei servizi (fra cui i rifiuti) tramite le aziende partecipate. Siamo tuttavia consapevoli che molti miglioramenti possono e devono essere ancora fatti e soprattutto che i Comuni, in queste aziende, debbano aumentare e rafforzare il loro ruolo di "controllore" e "garante". Ci impegheremo quindi, per quanto possibile, a svolgere un ruolo attivo e costruttivo al fine di garantire che queste aziende:

- lavorino in qualità e trasparenza
- abbiano organici competenti e qualificati
- puntino principalmente alla soddisfazione del cliente-cittadino

L'accordo fra Regione, Province e comuni dell'ATO 5, di cui Serravalle fa parte, darà garanzia di smaltimento a questi territori per i prossimi 20 anni.

Sempre in quest'ottica, nel piano di smaltimento dei rifiuti dell'ATO 5 e provinciale, viene riconfermata la necessità di una discarica per rifiuti speciali. Con la modifica della convenzione che regola i rapporti fra comune e PistoiaAmbiente, quindi, sono

state create le condizioni per l'ampliamento della discarica stessa così da realizzare quanto previsto nel piano provinciale di smaltimento relativamente all'ATO 5.

5.4 Acqua: un bene da tutelare

Nel rispetto di quanto previsto dal protocollo di intesa fra i Comuni della Piana della Provincia inseriti nel Bacino Idrografico dell'Ombrone sul Piano di tutela delle acque, la prossima Amministrazione attuerà tutte le iniziative finalizzate a stimolare un uso più razionale della risorsa idrica per un miglioramento della qualità e quantità.

Interverremo con gli strumenti più appropriati per stimolare tutti i soggetti pubblici e privati ad iniziative tese al recupero ed al riutilizzo delle acque meteoriche.

L'altro aspetto sul quale metteremo il massimo impegno è nei confronti dell'Azienda che gestisce il servizio idrico e la depurazione, a partire dall'ampliamento del depuratore di Casalguidi e Cantagrillo, alla realizzazione della fognatura nelle zone mancanti, ad un piano di allacciamento delle abitazioni dove esistono già le fognature, indispensabile per evitare che gli scarichi fognari danneggino l'ambiente.

6 PER IL LAVORO

Occorre che al lavoro venga dedicata una rinnovata attenzione. Lo sviluppo qualificato delle imprese ha bisogno di lavoro qualificato e di regole. Tema particolarmente sentito dalle nostre imprese che spesso segnalano, da un lato, situazioni di mancanza di manodopera specializzata, dall'altro, situazioni di concorrenza scorretta basata sul mancato rispetto delle normative, sia contrattuali che di sicurezza.

La nostra amministrazione, quindi, punterà su iniziative che siano in grado di attrarre manodopera qualificata, agendo sugli strumenti della formazione professionale e dell'indirizzo scolastico. Allo stesso tempo è necessario un potenziamento dell'azione di controllo sui fenomeni di non rispetto delle normative, anche tramite l'utilizzo della polizia Municipale, in particolare nei cantieri.

Il Comune si vincolerà al rispetto di questi requisiti per le opere in cui ha responsabilità diretta, adottando regole tese a favorire la qualificazione e la stabilità dei lavoratori.

Infine, per quanto possibile, dovremmo cercare di contrastare la precarietà del lavoro promuovendo incontri con le associazioni di categoria e del mondo del lavoro (Confcommercio, Confartigianato, Confesercenti, CNA, Confindustria ecc...).

7 PER LA CASA

Insieme al lavoro, quello della casa, è il bisogno individuale più pressante.

Dovremo sostenere, con opportune politiche di promozione, gli interventi della regione indirizzati alle giovani coppie, finalizzati all'accensione di mutui particolarmente agevolati per l'acquisto della prima casa. Nel contempo agiremo individuando, a livello di pianificazione, quelle aree dove sarà possibile edificare in ambito di edilizia economica e popolare ricercando le dovute sinergie con il mondo cooperativo.

Sul versante degli affitti intendiamo integrare il fondo regionale per l'integrazione dei canoni di locazione. Tale intervento sarà finalizzato a garantire le fasce deboli della popolazione.

E' nostra intenzione garantire gli alloggi di emergenza cercando in questa soluzione solo un rimedio estremamente ridotto nel tempo. Per questo motivo ci proponiamo di iniziare un importante percorso di valutazione, di concerto con la S.P.E.S., sulla situazione del nostro territorio in termini di crescita demografica, tessuto sociale esistente e tipologia dell'emergenza, al fine di realizzare le unità abitative occorrenti alla nostra comunità. Ci impegheremo infine, a sostenere misure atte a promuovere e sperimentare forme auto-organizzate di reperimento e recupero di abitazioni da assegnare in locazione a canone controllato.

Eventuali maggiori entrate che si dovessero accertare nella operazione di revisione degli estimi catastali che questa Amministrazione dovrà verificare, saranno messe a disposizione per l'abbattimento dell'ICI sulla prima casa.

8 PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI

Occorre riconoscere che la sicurezza dei cittadini ed il poter vivere in comunità sicure rappresenta un bene primario;

Siamo convinti che lo stesso sviluppo del territorio dipende dai livelli di legalità e sicurezza che l'insieme delle istituzioni riesce a garantire. Come siamo convinti che la vivibilità del territorio e l'impegno attivo contro l'emarginazione sociale contribuiscano a questo risultato.

Crediamo che la risposta non sia unicamente quella della repressione, ma un insieme di iniziative di prevenzione e di educazione civica dei cittadini.

Riteniamo infatti, che la sicurezza dei cittadini si costruisca facendo sistema fra i vari attori della nostra società (istituzioni, forze di polizia, volontariato, cittadini ecc...) e combattendo prima di tutto l'indifferenza che rischia, sempre di più, di prendere il sopravvento.

Le iniziative contro il degrado e per far vivere i luoghi pubblici dai cittadini, che li sentano patrimonio proprio, costituiscono la migliore garanzia affinché non diminuisca il livello di sicurezza.

Inoltre i cittadini devono sentire vicine le forze istituzionalmente preposte alla tutela della sicurezza. Il livello di legalità lo si costruisce a partire dal buon rapporto quotidiano con le regole del vivere civile. Questo è un compito che l'amministrazione comunale deve rendere prioritario!

Nel contempo occorre sviluppare le iniziative educative sui temi della sicurezza, a partire da quella stradale, con le scuole ed i centri di aggregazione del territorio;

Sarà valutata l'attivazione di un numero verde di sostegno e segnalazione delle situazioni di criticità e sostegno ai cittadini su questi temi.

9 PER LA SCUOLA E PER LA CULTURA

9.1 Scuola

È nostra intenzione operare affinché, fin dai nidi d'infanzia, tutte le richieste di accesso possano essere accolte. Lo sforzo è quello avere una struttura scolastica all'altezza dei migliori standard e rispettosa di tutte le normative di sicurezza. A questo è finalizzata la scelta della messa in opera di un nuovo POLO SCOLASTICO per la zona di Casalguidi e Cantagrillo. Un'opera che consentirà di fare un grande salto di qualità sia in termini di struttura che di ricettività, dando quella risposta che da tempo la popolazione attende. Sarà un'opera realizzata adoperando i più moderni criteri di progettazione e di realizzazione con grande attenzione all'ecocompatibilità.

Il Comune intende confermare il suo impegno nel servizio di trasporto scolastico e nelle attività educative ad integrazione della scuola, nonché di supporto per situazioni più delicate dal punto di vista sociale, con i laboratori del CIAF (Centro infanzia adolescenza e famiglia) .

Continueremo, di concerto con la Provincia ed i Comuni dell'area, a promuovere in modo sempre più capillare l'educazione lungo tutto l'arco della vita (circoli di studio, corsi di formazione per adulti ecc.), secondo il lungimirante piano regionale che punta agli obiettivi di Lisbona 2010.

Uno dei progetti su cui punteremo l'attenzione sarà quello dell'educazione alimentare, con incontri costanti con genitori ed esperti di alimentazione (pediatri e dietisti), collaborando per migliorare sempre di più l'offerta alimentare nelle nostre mense e rendere consapevoli bambini e genitori del ruolo chiave che il nutrimento ha per la salute.

Particolare attenzione verrà posta sui centri estivi per i bambini ed i ragazzi, che sono servizi che devono continuare ad essere gestiti dall'Amministrazione comunale assieme alla cittadinanza.

I centri cercheranno di soddisfare tutta la richiesta, sempre crescente sia per le esigenze di lavoro delle famiglie sia per la qualità delle esperienze ludico-educative che i bambini ed i ragazzi vivono in questa realtà, occasioni preziose di crescita e socializzazione. Di pari passo continueremo a promuovere e consolidare l'attività del Villaggio a Punta, importante centro di socializzazione per i disabili.

9.2 Cultura

Continuando sulla positiva scia tracciata dalla precedente amministrazione – apertura della nuova biblioteca a Casalguidi, apertura della Casa delle culture al Ponte di Serravalle – puntiamo molto sulla valorizzazione di queste strutture, in particolare nelle nuove forme di comunicazione, multimediale, artistica, musicale in modo che queste possano diventare punti di aggregazione e di promozione di attività socio-culturali per tutto il territorio. Attraverso queste strutture, potenziare la promozione della lettura e degli incontri per discutere su tematiche socio-culturali di rilievo.

I nostri principali impegni sulla cultura riguardano:

- Valorizzazione della storia e delle tradizioni locali
- Valorizzazione dei beni storico-artistici e monumentali
- Iniziative “della memoria” collegate alla Costituzione ed suoi valori.
- Stretta collaborazione con le Associazioni locali a carattere culturale, puntando a far emergere ed impegnare maggiormente le risorse artistiche del nostro territorio.
- Promozione della cultura teatrale, musicale ed artistica.
- Particolare attenzione verrà posta alla promozione della cultura della pace.
- Consolidamento dei rapporti di gemellaggio con le città di Uzerche e Grafenwoerth, al fine di promuovere la coscienza europeista. Collaborazione indispensabile in quest'ambito sarà quella del Comitato per i Gemellaggi.

10 PER UN'AMMINISTRAZIONE AL SERVIZIO DEL CITTADINO

La particolarità del territorio di Serravalle, contraddistinto da due agglomerati urbani di dimensioni abbastanza diverse - Calsaguidi-Cantagrillo con circa 7500 abitanti e Masotti-Serravalle-Castellina-Ponte con 3500 abitanti – rende sempre più necessario un decentramento dei servizi ed un avvicinamento di questi ai cittadini.

Nei prossimi anni lavoreremo con l'obiettivo di semplificare e snellire i vari servizi comunali anche attraverso il consolidamento di una rete comunale bicentrica al fine di soddisfare compiutamente le esigenze degli utenti (cittadino-famiglia)

Per quanto riguarda la razionalizzazione della macchina comunale, molte cose sono state portate a compimento. Basti pensare all'adeguamento delle strutture comunali, alla riorganizzazione del personale, all'informatizzazione ecc...

Questo non significa però che tutto sia fatto e che dobbiamo dormire sugli allori!

Rimangono infatti ancora molte cose da fare!

È nostra intenzione quindi porre particolare attenzione alla riqualificazione del palazzo comunale a Casalguidi. Questo palazzo negli ultimi anni, pur essendo stato oggetto di ristrutturazioni ed ammodernamenti, ha progressivamente perso la sua funzione di punto di riferimento per i cittadini di Casalguidi e Cantagrillo.

È quindi ad una sua ri-valorizzazione che punteremo nei prossimi 5 anni.

Riteniamo indispensabile quindi, dotare questo edificio di tutti i servizi essenziali per il cittadino e le imprese, riducendo al minimo la necessità di recarsi presso la sede principale a Serravalle Paese. In particolare, analizzando attentamente le varie esigenze territoriali, cercheremo di avvicinare i servizi al luogo dove questi sono maggiormente richiesti.

Sicuramente sarà posta particolare attenzione al consolidamento dell'ufficio URP che, se ben strutturato e potenziato, potrà garantire la fruizione di una vastissima gamma di servizi.

10.1 Partecipazione dei cittadini

Migliorare il rapporto fra Amministrazione e cittadini costituisce un impegno prioritario, un percorso continuativo in termini di partecipazione e di lavoro specifico. Va riaffermato il criterio della “scelta partecipata” come unica via per un governo realmente democratico in una società complessa. La partecipazione dei cittadini non si può risolvere a scadenze quinquennali con l’elezione degli amministratori.

Per noi occorre valorizzare l’Associazionismo e la rappresentanza dei portatori d’interessi sociali al fine di evitare l’emarginazione dei cittadini dai luoghi delle scelte volte allo sviluppo sociale; per questo devono essere valorizzate le assemblee elettive che rappresentano la volontà dei cittadini.

Tutti gli elementi precedentemente individuati costituiscono i presupposti necessari per incentivare i processi partecipativi alla vita amministrativa. Sempre con il medesimo scopo, inoltre, valuteremo inoltre le seguenti iniziative:

- la formazione del Bilancio comunale adottando le procedure del bilancio partecipato; prevedendo procedure di informazione e consultazione delle Associazioni sociali ed imprenditoriali sulle linee costitutive delle scelte dell’amministrazione. Verificando poi la corrispondenza con gli interessi della comunità. Su questo ci proponiamo di adottare un apposito regolamento.

- Adozione delle procedure dell'istruttoria pubblica partecipata, in cui commissioni del consiglio apposite si avvalgono della consultazione e delle proposte formulate da Associazioni e cittadini, prima di formulare gli indirizzi del consiglio comunale.
- Formazione delle consulte tematiche che affianchino e costituiscano elemento di confronto per le scelte degli amministratori.
- Verifica dell'opportunità di costituire le consulte Frazionali dotate di competenze e diritti di proposta , in rapporto diretto con i consiglieri comunali delegati ad essere l'elemento di raccordo con l'Amministrazione.

Inoltre, partendo dal positivo risultato del consiglio dedicato ai temi dei disabili, indetto nel precedente mandato, intendiamo riproporre con maggiore frequenza iniziative similari in modo che l'assemblea consiliare non si occupi solo dei problemi “ordinari” ma possa concentrarsi più concretamente su tematiche specifiche, magari con il contributo ed il coinvolgimento delle varie categorie.

Al fine di ridare maggiore importanza alla figura dei consiglieri comunali (gruppi), che poi sono le persone che maggiormente hanno il compito di fare da tramite fra la cittadinanza e l'amministrazione, occorre creare adeguati spazi-incontro nelle varie strutture comunali.

È percorrendo questa strada che il consiglio potrà interpretare e quindi rispondere meglio alle varie problematiche del territorio e quindi farsi sentire più vicino ai cittadini. Vogliamo puntare sul rafforzamento “dell'identità di comunità” e dei valori ad essa collegati, attraverso un maggiore rapporto con i cittadini, fatto di ascolto, dialogo e partecipazione.

Crediamo in una città sostenibile, pensata e governata per migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini ed in particolare dei soggetti più deboli. Sosterremo la nascita del progetto sulla “città delle bambine e dei bambini” fino alla costituzione del “consiglio comunale dei ragazzi”. Come sostiene il noto pedagogista Giovanni Bollea, “una città a misura di bambino è una città a misura di tutti”.

10.2 Comunicazione ed Informazione

Sicuramente, oltre a quello che la precedente amministrazione ha già fatto, occorre rivedere il tema della comunicazione e della informazione dei cittadini.

Attualmente l'ottimo sito web del Comune costituisce, insieme a Serravalle Informa, un efficace mezzo di informazione, costantemente aggiornato sui lavori dell'amministrazione e sul quale è possibile trovare gran parte della documentazione e della modulistica.

È anche vero però che una grande fetta di popolazione, purtroppo, non ha accesso ad internet e quindi non può usufruire di tali servizi (digital divide).

Sicuramente dovremmo investire maggiormente sulla carta stampata, che costituisce comunque un mezzo d'informazione molto amato dalla gente, e sulla organizzazione di iniziative divulgative.

Tuttavia l'informazione e i servizi on-line rimangono e saranno sempre di più un efficace mezzo di comunicazione e semplificazione amministrativa nonché della vita dei cittadini che grazie a questo potente mezzo potranno usufruire dei servizi senza

essere fisicamente presenti negli uffici. Quindi il sito web, oltre ad essere una collaudata realtà, rappresenta senza dubbio una grande opportunità di sviluppo e miglioramento.

Intendiamo infine, consolidare e potenziare gli spazi del sito internet del Comune, dedicati ed auto-gestiti dalle associazioni culturali ed i comitati paesani presenti sul nostro territorio.

10.3 Gestione della struttura

Le politiche di direzione del personale rappresentano una delle principali leve dei programmi di innovazione delle Amministrazioni pubbliche. Le persone, infatti, rappresentano l'elemento centrale su cui impostare le politiche di cambiamento.

Da sempre la qualità dei risultati nei servizi pubblici dipende in larga misura dalle qualità professionali e personali dei lavoratori.

Occorre pertanto consolidare sempre più le competenze e l'orientamento al servizio dei cittadini. E' necessario investire nella formazione, selezionando e motivando il personale, creando le condizioni per una impegnata partecipazione dei dipendenti alla realizzazione degli obiettivi amministrativi.

Affinché gli effetti di tale politica si concretizzino a favore dei cittadini, delle imprese e della comunità, occorre proseguire il lavoro avviato, puntando ad accrescere la consapevolezza della rilevanza del loro ruolo.

Da alcuni anni ormai, la nostra Pubblica Amministrazione ha avviato profonde innovazioni per affrontare e risolvere problemi di efficienza e di miglioramento della qualità dei servizi.

Proseguire in questa direzione significa sviluppo delle competenze, formazione, partecipazione e coinvolgimento dei dipendenti alle decisioni, puntando in primo luogo sulla valorizzazione delle professionalità interne.

Occorre investire sulla sensibilizzazione dei dipendenti soprattutto nei riguardi della spesa dei denaro pubblico favorendo ad esempio gli acquisti "verdi" che ormai sono diventati una maniera immediata e prevista dall'Unione Europea per spingere i consumi pubblici e gli investimenti provati verso una produzione di beni e servizi sempre più rispettosa dei valori dell'ambiente e dei diritti sociali.

Inoltre, al fine di potenziare il nostro sistema informatico, sempre più utile per aumentare efficienza e qualità dei servizi, provvederemo creazione di un sistema efficace di relazioni tra i diversi uffici.

Tale impostazione potrà garantire maggiore sicurezza dei dati ed aumentare la condivisione degli stessi fra le varie funzioni.

Questo progetto di ammodernamento si inquadrerà in un sistema gestionale più complesso che permetterà non solo un migliore coordinamento/controllo delle normali attività amministrative ma anche una maggiore interazione fra le varie funzioni consentendo una gestione e pianificazione innovativa sia delle risorse umane (personale) che di tutte le attività.

Infine, nell'ottica del miglioramento della macchina amministrativa, valuteremo l'introduzione di una "Carta dei Servizi" per misurare la qualità dei servizi offerti e quindi intraprendere azioni correttive dove se ne evidenzi la necessità.

11 PER VALORIZZARE IL NOSTRO TERRITORIO

Con l'adozione del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico, l'amministrazione di centro-sinistra ha gettato le basi per lo sviluppo del territorio di Serravalle nei prossimi 20 anni. Un passaggio dunque importantissimo che va nella direzione di un rallentamento dell'espansione abitativa (no all'edilizia sfrenata) per puntare sul recupero e sulla qualità degli interventi.

Un futuro quindi improntato sempre più sull'uso attento ed eco-compatibile del territorio.

Dopo questo importante passo, che rappresenta uno dei fiori all'occhiello di questi 5 anni di amministrazione, ci aspetta un nuovo grande obiettivo che è quello di gestire, coordinare e realizzare quello che sulla carta è stato indicato.

Un obiettivo sicuramente stimolante ma anche di grande responsabilità ed impegno.

11.1 Lavori pubblici, infrastrutture, viabilità e servizi

Per i prossimi cinque anni, il nostro impegno, sarà incentrato sulla realizzazione di importanti infrastrutture di servizio e sulla concezione di una nuova viabilità. Interventi questi che vanno nell'ottica di rispondere alla crescente domanda, da parte dei cittadini, di nuovi e più efficienti servizi ed una migliore rete stradale.

Di seguito si riportano alcuni dei più importanti interventi per quanto riguarda le infrastrutture:

- Nuovo Polo scolastico a Casalguidi e Cantagrillo
- Nuovo Asilo nido a Masotti (50 posti)
- Nuovo spazio polifunzionale a verde attrezzato in via dei Salici a Masotti
- Nuovo spazio polivalente a Cantagrillo
- Nuovo campo sportivo a Casalguidi
- Nuova collocazione della palestra di Casalguidi e Cantagrillo

Anche per quanto riguarda la viabilità, riportiamo i principali interventi che intendiamo realizzare:

- Completamento dell'asse sud di Casalguidi che da viale Europa attraversa via Dante Alighieri, via Pontassio, via dei Forti, via Chiassetto e si ricongiunge con via Montalbano.
- Collegamento di via Castelnuovo con la zona industriale di via del Redolone e di via IV Novembre a via San Giusto. Quest'ultimo intervento oltre a potenziare l'accessibilità della zona industriale/artigianale permetterà di evitare che il traffico transiti per il centro di Cantagrillo e nel contempo costituisce una nuova viabilità verso Pistoia.
- Realizzazione in collaborazione con la Provincia della variante del Ponte di Serravalle per via Marlianese
- Realizzazione di nuovi parcheggi pubblici
- Completamento di via della Castellina
- Nuova viabilità fra via Simoncini e la zona industriale di Masotti (intervento in stretta correlazione con il raddoppio della linea ferroviaria)

Ci sono inoltre altri interventi riguardanti la viabilità che riteniamo prioritari.

In particolare, così come individuato dal piano del traffico e della sosta, approvato dalla precedente Amministrazione, saranno individuate soluzioni di regolamentazione del traffico, in collaborazione con la Provincia, in alcuni tratti della via Prov.le Lucchese. In particolare tali interventi riguarderanno l'ingresso e l'uscita dalla frazione di Masotti.

Per quanto riguarda l'incrocio di via Montalbano a Ponte Stella, per eliminare il semaforo esistente, sarà studiata e realizzata una soluzione con rotatoria.

Molta attenzione sarà posta infine, al mantenimento, al decoro ed alla riqualificazione degli spazi e delle piazze pubbliche. In quest'ottica l'amministrazione, in collaborazione con i cittadini, elaborerà un progetto di sistemazione ed arredo urbano della piazza Gramsci di Casalguidi, vista l'importanza che questo luogo riveste per le varie attività che vi si svolgono.

11.2 Associazionismo e volontariato

L'amministrazione intende favorire la libera volontà di aggregazione delle persone sui temi di loro interesse, questo, rappresenta una risorsa per l'intera comunità.

Ci proponiamo l'obiettivo di consolidare una rete associativa forte e solidale. Saremo aperti alle ipotesi di collaborazione che verranno avanzate e che abbiano una chiara connotazione sociale e culturale. Già oggi sono in atto collaborazioni preziose che occorre siano favorite. In questo quadro l'amministrazione deve sostenere le Associazioni agendo su diversi fronti:

- mantenere attivi e dare maggiore pubblicità ai servizi attualmente in convenzione , rivolti alla non autosufficienza
- promuovere occasioni di incontro/confronto fra tutte le Associazioni presenti sul territorio al fine di creare progetti integrati che possano contare sulla sinergie fra le stesse Associazioni

Il Comune dovrà avere un ruolo centrale nell'istituire e sostenere l'erogazione dei servizi, coinvolgendo sempre più la comunità con le sue tante volontà, consentendo ai servizi di funzionare appieno.

12 PER IL TURISMO

Per far crescere il turismo sul nostro territorio è ormai indispensabile fare sistema. Proprio per questo punteremo sul coinvolgimento di tutte le categorie interessate (residenti, operatori economici e turistici), nelle scelte di valorizzazione turistica che intendiamo intraprendere in modo che la partecipazione faccia nascere una collaborazione sinergica ed interdipendente fra chi promuove l'offerta, chi ne usufruisce e chi la produce.

È indispensabile inoltre investire sul potenziamento degli strumenti di conoscenza e promozione del nostro territorio (cartografie - volumi – sito internet ecc...) sviluppando anche delle pubblicazioni tematiche in merito alle nostre “eccellenze” storico-culturali.

A tal proposito, quindi, è doveroso puntare sullo sviluppo, in sinergia con il “sito del Montalbano”, del sito web del Comune quale strumento di conoscenza e promozione

delle opportunità che il nostro territorio offre in termini di attrazioni naturalistiche, ambientali, storiche, artistiche e culturali oltre che di ricettività turistica.

Un'ulteriore incentivo all'accrescimento delle capacità promozionali di Serravalle sarà il potenziamento ed il consolidamento dei servizi offerti dal punto informazioni.

Un punto cardine sarà inoltre il consolidamento del sistema di relazioni con i comuni aderenti al "patto del Montalbano" per lo sviluppo di un marketing territoriale a valenza comprensoriale con l'aiuto di operatori esterni.

Promuoveremo la partecipazione ad eventi fieristici e mostre per la promozione dei prodotti enogastronomici, artigianali di qualità e delle strutture ricettive, consolidando la presenza in quelle di maggior richiamo di visitatori.

Sarà inoltre valutata la realizzazione e la promozione di iniziative sportive di eccellenza e l'incentivazione della presenze di squadre in fase di preparazione, presso le strutture ricettive presenti sul nostro territorio.

Daremo il nostro sostegno alla realizzazione di nuove strutture turistiche per innalzare la capacità di accoglienza sul territorio.

13 PER LO SPORT

Oggiorno, tantissime persone sono coinvolte nella pratica motoria comunemente definita sport, dai più piccoli agli anziani, di ogni ceto sociale, di ogni capacità e ambizione personale. Lo sport quindi è di tutti ed inoltre, è generalmente considerato dai cittadini un diritto.

Vogliamo pertanto contribuire a sviluppare e sostenere una cultura del movimento, della pratica motoria, dello sport come valore e strumento di crescita.

Per noi lo sport rappresenta un fenomeno sociale di enorme rilevanza, un grande strumento educativo e di produzione di modelli culturali, è un efficacissimo mezzo di inclusione e coesione sociale, un importante mezzo di prevenzione sanitaria ed infine un potentissimo veicolo di comunicazione.

Quello sportivo è un settore che attraversa trasversalmente diversi mondi: da quello della scuola a quello dello stato sociale, da quello economico a quello dei mass-media.

È per tutti questi motivi che noi crediamo nello sport, nella sua valorizzazione e nella sua funzione sociale.

Ci impegneremo quindi alla valorizzazione dell'attività fisica e sportiva spingendo anche le scuole verso un adeguamento del monte ore settimanali destinato a tale disciplina. Allo stesso tempo procederemo alla modernizzazione delle strutture sportive esistenti cercando per quanto possibile di crearne di nuove.

Ci impegneremo inoltre, a promuovere ed incentivare la pratica dello sport all'aperto realizzando spazi e percorsi attrezzati sfruttando, per quanto possibile, la vasta area verde della cassa di espansione.

Grande impegno sarà rivolto anche alla valorizzazione dello sport dilettantistico - professionistico data la grande quantità di società sportive presenti sul nostro territorio.

Prenderemo in esame la realizzazione di una consulta dello sport, con lo scopo di individuare le linee d'indirizzo dell'attività dell'amministrazione e le azioni per accrescere il ruolo sociale dello sport.

Nel prossimo mandato cercheremo di attivare iniziative che recepiscono fondi privati e pubblici per realizzare spazi polivalenti per lo sport ed il tempo libero (es. palestre ecc...) nelle zone di Masotti e Ponte di Serravalle.

Nello stesso tempo ci attiveremo con lo stesso criterio per realizzare un percorso ciclabile teso a risolvere i problemi di sicurezza per società ciclistiche e famiglie per consentire allenamenti e gare nel rispetto della sicurezza stradale. Oltre che per gli allenamenti sicuri si potranno svolgere gare di tutte le discipline ciclistiche.

Inoltre il nostro impegno sarà quello non meno importante, e ormai improcrastinabile, della sistemazione della pista di atletica del campo sportivo di Casalguidi.